

<b>Università</b>	Università degli Studi di UDINE
<b>Classe</b>	L-38 - Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali
<b>Nome del corso</b>	Allevamento e Salute Animale <i>modifica di: Allevamento e Salute Animale (1341953)</i>
<b>Nome inglese</b>	Animal farming and health
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	761^2014^761-531XXX^030129 <a href="#">Modifica</a>
<b>Data di approvazione della struttura didattica</b>	26/11/2013
<b>Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione</b>	29/01/2014
<b>Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione</b>	12/01/2010
<b>Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni</b>	26/11/2009 -
<b>Modalità di svolgimento</b>	convenzionale
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://www.uniud.it/didattica/facolta/veterinaria/allevamento-e-salute-animale">http://www.uniud.it/didattica/facolta/veterinaria/allevamento-e-salute-animale</a>
<b>Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi</b>	Scienze degli Alimenti
<b>EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi</b>	
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	12 DM 16/3/2007 Art 4 <a href="#">Nota 1063 del 29/04/2011</a>
<b>Numero del gruppo di affinità</b>	1

#### **Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-38 Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali**

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- possedere conoscenze di base nei settori della biologia, della chimica e della matematica, utili e sufficienti per la formazione professionale specifica e permanente;
- conoscere metodi di indagine specifica indispensabili per la soluzione dei problemi che si potranno presentare nella attività professionale;
- avere competenze di laboratorio e/o aziendali essenziali per operare nei settori di competenza;
- conoscere elementi di patologia generale degli animali, l'epidemiologia delle malattie infettive e parassitarie, i piani di profilassi, la legislazione sanitaria nazionale e comunitaria, la riproduzione animale, i concetti di igiene animale e di sanità e qualità dei prodotti di origine animale, i problemi di impatto ambientale degli allevamenti e dell'industria di trasformazione;
- essere in grado di operare professionalmente su tutti gli aspetti del sistema zootecnico, quali la gestione tecnica, igienica ed economica delle imprese zootecniche, agro-zootecniche, faunistico-venatorie e dell'acquacoltura, nonché in quelle forniture di mezzi tecnici e di servizi che operano nella trasformazione e nella commercializzazione delle produzioni animali e nell'allevamento degli animali da affezione e nella gestione delle popolazioni selvatiche;
- conoscere principi e ambiti dell'attività professionale e relative normativa e deontologia;
- sapere utilizzare efficacemente in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, di norma l'inglese, oltre all'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali;
- possedere adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione;
- essere capaci di lavorare in gruppo, di operare con definiti gradi di autonomia e responsabilità e di inserirsi prontamente nel lavoro.

I principali sbocchi occupazionali previsti dai corsi di laurea della classe sono rappresentati da attività professionali in diversi ambiti, quali gestione tecnica, igienica ed economica delle imprese zootecniche, agro-zootecniche, faunistico-venatorie e dell'acquacoltura, nonché degli stabulari e dei sistemi naturali faunistico venatori e dell'acquacoltura; miglioramento qualitativo e quantitativo delle produzioni animali; sanità e benessere degli animali allevati e da laboratorio, igiene e qualità delle produzioni animali, sanità pubblica veterinaria, tecniche laboratoristiche biomediche veterinarie; attività di pianificazione, vigilanza, assistenza e verifica della qualità dei prodotti di origine animale e di quelli di trasformazione.

Ai fini indicati, i curricula dei corsi di laurea prevedono:

- l'acquisizione di sufficienti elementi di base di biologia, chimica, fisica, genetica e matematica;
- l'acquisizione di conoscenze essenziali sulla struttura, fisiologia, riproduzione, miglioramento genetico, alimentazione e tecnologia dell'allevamento degli animali di interesse zootecnico, da affezione e selvatici, sulle tecniche di produzione e trasformazione dei prodotti di origine animale, sull'igiene delle produzioni animali, sui ricoveri e sulla meccanizzazione degli allevamenti, sull'economia delle imprese zootecniche e di trasformazione e sul mercato delle produzioni animali;
- l'acquisizione di conoscenze riguardanti la produzione e conservazione dei foraggi e dei mangimi, la microbiologia generale e applicata, la patologia generale e le basi delle malattie nonché concetti di salubrità degli alimenti di origine animale.
- attività di laboratorio, attività in azienda agrozootecnica sperimentale, stages aziendali e professionali, in relazione a obiettivi specifici;
- la conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea, di norma l'inglese, accertata anche ad opera di istituzioni riconosciute.

Ciascun curriculum dovrà prevedere, fra le attività formative nei diversi settori disciplinari, attività di laboratorio, in particolare dedicate alla conoscenza di metodi di indagine, al rilevamento e all'elaborazione dati. I curricula dovranno altresì prevedere attività dedicate all'uso delle tecnologie e ad attività seminariali e tutoriali in piccoli gruppi.

I curricula prevederanno infine uno spazio significativo per le scelte autonome degli studenti, ai quali saranno offerte anche attività formative utili a collocare le specifiche competenze che caratterizzano un corso di laurea della classe nel generale contesto scientifico-tecnologico, culturale, sociale ed economico.

### **Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270 (DM 31 ottobre 2007, n.544, allegato C)**

La trasformazione del Corso di Laurea in Igiene e Sanità Animale ex D.M. 509/99 nel nuovo Corso in Allevamento e Salute Animale ex D.M. 270/04 recepisce le possibilità offerte dalla riforma al fine di correggere alcune distorsioni, quali l'elevata percentuale di abbandoni, il numero ridotto di crediti acquisiti nel primo anno e la lunghezza della carriera per il conseguimento della laurea, osservate nel corso dell'applicazione del precedente ordinamento. Il corso è stato rivisitato per offrire competenze sugli aspetti di scienze e tecnologie animali e di gestione aziendale, utili come base agli studenti per proseguire in percorsi formativi specifici, dedicati ad approfondimenti sulla salute degli animali e sui sistemi di allevamento.

### **Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione**

La proposta di trasformazione del Corso muove da un lato da una giusta e accurata analisi della domanda di formazione proveniente dal mercato del lavoro, dalle famiglie e dagli studenti e dall'altro da una reale e corretta valutazione degli aspetti relativi agli sbocchi occupazionali.

La trasformazione del Corso ha tenuto conto degli aspetti pregressi, con specifico riferimento all'attrattività, all'andamento e alla tipologia degli iscritti, al consolidamento delle immatricolazioni, agli abbandoni (monitorati con attenzione e compensati da un orientamento mirato), ai laureati (nella durata legale del Corso + 1) e al livello di soddisfazione degli studenti. L'adeguatezza e la compatibilità della proposta con le risorse di docenza è stata attentamente presa in considerazione. Anche la capienza delle aule e dei laboratori pare ben dimensionata. Per gli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa, il Corso si apre alle esigenze del territorio con consultazioni e coinvolgimento dei soggetti pubblici e privati e prevede di dotarsi di indicatori di efficacia ed efficienza per la valutazione del progresso formativo e di test d'ingresso per la verifica della preparazione iniziale degli studenti, utili al fine di monitorare le attitudini e le competenze in relazione al progetto formativo proposto.

Tenuto conto di tutto ciò e del particolare impegno progettuale, nonché della completezza e rilevanza degli obiettivi prestabiliti e della coerenza dei relativi interventi/strumenti messi in atto, il Nucleo esprime un parere favorevole sulla proposta di trasformazione del Corso.

### **Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professionisti**

Il Preside illustra la struttura del nuovo corso di Laurea triennale in "Allevamento e salute animale", così come elaborato dalla Commissione Didattica e approvato dal Consiglio di Facoltà. Il Preside riassume i principi che ne hanno guidato la progettazione, orientati a una migliore conoscenza del "sistema animale" e a fornire competenze negli ambiti dell'allevamento animale e delle discipline veterinarie precliniche che caratterizzano la Facoltà di Medicina Veterinaria di Udine.

Si apre la discussione sul riordino del Corso di Laurea, per il quale emerge un giudizio ampiamente positivo da parte del Direttore Generale dell'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura, direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali della Regione Friuli Venezia Giulia, del rappresentante designato dall'Ordine provinciale dei Dottori Agronomi e Forestali di Udine, del rappresentante designato dall'Associazione Nazionale Pezzata Rossa Italiana, del rappresentante designato dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, ad eccezione del presidente dell'ordine dei medici veterinari della provincia di Udine. Quest'ultimo sottolinea l'assenza di una figura professionale identificabile con l'assistente veterinario. Il Preside sottolinea tuttavia che i laureati della classe L-38 possono esprimere la loro professionalità negli ambiti della nutrizione, dell'allevamento, della gestione e della tutela del benessere animale sia per gli animali della qualità per gli animali da reddito e nell'emergente settore degli animali da compagnia.

### **Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo**

Il Corso di laurea di laurea si propone di formare un laureato con conoscenze e competenze in vari settori delle Scienze Animali e Veterinarie. Gli insegnamenti impartiti nei primi 3 semestri sono tesi a far acquisire agli studenti una solida preparazione nelle discipline biologiche, veterinarie e zootecniche di base. Nei successivi 3 semestri il corso offre percorsi formativi indirizzati verso: l'allevamento delle principali specie e categorie di animali domestici da reddito; la biologia della fauna selvatica; la gestione e cura degli animali d'affezione. Nell'ambito degli animali da reddito il corso prepara sui più sostenibili sistemi agrozootecnici e sulle tecniche di allevamento di bovini, suini, avicunicoli e specie acquatiche affrontandone anche il miglioramento genetico, le biotecnologie riproduttive, gli aspetti impiantistici legati al benessere degli animali e quelli della qualità e sicurezza degli alimenti di origine animale in un'ottica zoeconomica di filiera. Degli animali selvatici (ungulati, grandi predatori, avifauna) si forniscono gli elementi fondamentali per comprenderne Biologia, Ecologia e le interazioni con gli ambienti rurale e naturale. Il corso di Studio pone grande rilievo all'ambito degli animali d'affezione con vari insegnamenti e discipline riguardanti la corretta gestione di allevamenti di animali da compagnia; la nutrizione e la dietetica del cane e del gatto, le loro principali malattie e le basi della loro terapia farmacologica e chirurgica per coadiuvare il lavoro del medico veterinario. Particolare attenzione viene rivolta all'aspetto del benessere animale ed alla applicazione delle nuove normative in materia di gestione e cura degli animali.

In sintesi, oltre alle discipline di base, il corso di laurea si articola nelle seguenti aree di apprendimento:

- Sanità animale
- Produzioni animali
- Sistemi agrozootecnici
- Economico-giuridica, statistica e informatica.

### **Autonomia di giudizio (making judgements)**

Alla fine del corso di studi, i laureati hanno la capacità di elaborare e interpretare informazioni relative ai diversi ambiti delle filiere animali da cui trarre conclusioni autonome, tenendo in considerazione anche

implicazioni sociali ed etiche relative al sistema considerato e mostrando capacità di sostenere un confronto dialettico sulle proprie tesi.

L'obiettivo viene perseguito sollecitando opportunamente la capacità critica dello studente sia a lezione, sia mediante la predisposizione opportunamente guidata di elaborati personali.

L'accertamento è effettuato mediante i colloqui e le prove d'esame, e la valutazione degli elaborati e della tesi finale.

### **Abilità comunicative (communication skills)**

Il corso di laurea prepara figure in grado di lavorare in gruppi interdisciplinari, capaci di utilizzare un lessico proprio e pertinente al settore delle scienze animali e veterinarie (in italiano e inglese). Sono altresì in grado di comunicare aspetti del proprio lavoro a specialisti e non-specialisti e di stilare relazioni in modo adeguato alle capacità di comprensione dell'utente.

Le abilità comunicative sono acquisite attraverso le attività previste dalle singole discipline (elaborati, relazioni, presentazioni, tesine).

Tali capacità sono valutate, in modo particolare, durante i corsi che prevedono la presentazione e la discussione di elaborati in prove intermedie e/o finale.

### **Capacità di apprendimento (learning skills)**

I laureati in Allevamento e Salute Animale devono avere consolidato le proprie modalità di studio e aver acquisito il metodo scientifico. Possiedono inoltre un background di conoscenze tale da consentire flessibilità e rapidità di adattamento alle esigenze professionali del mondo del lavoro.

Gli studenti sono inoltre incoraggiati a completare la loro formazione con approfondimenti autonomi, attraverso testi, articoli scientifici o altro materiale bibliografico, anche reperito con l'uso di strumenti informatici, in modo da essere in grado di affrontare successivi livelli di studio o i necessari aggiornamenti richiesti dall'attività professionale. La valutazione di tale capacità costituisce una delle componenti fondamentali degli accertamenti relativi sia agli insegnamenti curriculari che al tirocinio e alla prova finale.

### **Conoscenze richieste per l'accesso**

#### **(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)**

Oltre ai requisiti di legge necessari per l'accesso ai corsi di laurea, in base al D.M. 270/04 (possesto di un diploma di scuola secondaria superiore o altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo), l'ammissione al

Corso di Laurea in Allevamento e Salute Animale richiede altresì la verifica del possesso di un'adeguata preparazione costituita, da capacità logiche e di comprensione linguistica, da conoscenze di base di matematica, chimica e biologia.

Tale verifica viene effettuata dai docenti del Corso di laurea. Le modalità di svolgimento delle prove di accesso, i criteri di valutazione e gli eventuali obblighi formativi aggiuntivi sono definiti dal Regolamento didattico del Corso di studi.

### **Caratteristiche della prova finale**

#### **(DM 270/04, art 11, comma 3-d)**

La prova finale del Corso di Laurea in Allevamento e Salute Animale si concretizza in un elaborato scritto che approfondisce le basi tecnico-scientifiche e metodologiche di un aspetto relativo all'attività svolta durante la formazione dello studente.

Essa prevede l'individuazione di un argomento nell'ambito delle attività di ricerca dei Dipartimenti di riferimento o svolte durante il periodo di tirocinio (effettuato presso strutture convenzionate con l'Università). Tale compito, a cui viene attribuito un ruolo di occasione formativa individuale, pur senza richiedere un particolare contributo in termini di originalità, sarà svolto autonomamente dallo studente sotto la guida di un docente di riferimento.

La valutazione della prova finale consiste nella discussione in seduta pubblica, di fronte a una commissione di docenti, dell'elaborato scritto relativo alle attività sopra menzionate, in merito alla quale la commissione esprime la propria valutazione.

L'elenco delle tesi di ateneo, fra cui è possibile discriminare quelle dei corsi di studio in "Allevamento e Salute Animale", è reperibile all'indirizzo:

<https://servizi.amm.uniud.it/CercaTesi/result.aspx>

<b>Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati</b>	
<b>Profilo Generico - Laureato in Allevamento e Salute Animale</b>	
<b>funzione in un contesto di lavoro:</b> La funzione nel contesto di lavoro, varia a seconda dell'ambito considerato: andando da funzioni di esperto nel settore della gestione e tutela della salute di animali di affezione, a quelle di coadiutore nell'ambito delle attività clinico-chirurgiche di supporto al medico veterinario; di esperto nelle tecniche di allevamento e gestione di animali da reddito, compresi i pesci; di esperto della filiera di produzione di mangimi per tutte le categorie di animali da reddito e di alimenti di origine animale per uso umano, sia dal punto di vista qualitativo che della salubrità.	
<b>competenze associate alla funzione:</b> Le competenze variano a seconda della funzione prevalente che viene esercitata. Nell'ambito degli animali da reddito le competenze ricadono nella capacità di gestire e sviluppare tecniche e sistemi di allevamento economicamente ed ecologicamente sostenibili, rispettosi del benessere animale; di definire ed attuare razioni e piani di alimentazione adeguati alle esigenze produttive degli animali ed in linea con la piena sostenibilità ambientale. Le competenze si estendono anche alla gestione dei processi di filiera quali il controllo di qualità e sicurezza alimentare dei prodotti di origine animale. Nell'ambito degli animali di affezione, le competenze prevalenti riguardano la gestione del benessere animale, dell'alimentazione, le tecniche correlate alla preparazione del paziente animale del pre- e post-operatorio, al supporto nella visita clinica, all'utilizzo ed esecuzione delle più comuni tecniche analitiche strumentali in uso nei laboratori diagnostici veterinari. Nell'ambito degli animali selvatici, le competenze riguardano la capacità di riconoscere le più importanti specie animali selvatiche presenti sul territorio nazionale, di studiarne la presenza e le modalità di integrazione con il territorio circostante.	
<b>sbocchi professionali:</b> - attività di supporto al medico veterinario - attività in laboratori diagnostici veterinari - ditte mangimistiche - controllo dei prodotti di origine animale - aziende zootecniche, ittiche e faunistiche-venatorie - assistenza tecnica in zootecnia e in ittiocoltura - gestione di territori naturali e rurali - autocontrollo nelle aziende	
<b>Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tecnici agronomi - (3.2.2.1.1)</li> <li>• Zootecnici - (3.2.2.2.0)</li> <li>• Tecnici di laboratorio biochimico - (3.2.2.3.1)</li> <li>• Tecnici dei prodotti alimentari - (3.2.2.3.2)</li> <li>• Tecnici di laboratorio veterinario - (3.2.2.3.3)</li> </ul>	
<b>Il corso consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate:</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• agrotecnico laureato</li> <li>• perito agrario laureato</li> </ul>	

**Risultati di apprendimento attesi - Conoscenza e comprensione - Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

**Area Generica**

**Conoscenza e comprensione**

Alla fine del percorso di studi, i laureati del primo ciclo devono dimostrare di avere la conoscenza:

- dei principi scientifici e tecnici di base del sistema animale, fondati sulla biologia e benessere degli animali da reddito da compagnia, di interesse faunistico nonché su aspetti biometrici ed economici;
- dei fattori ecologici e tecnici che caratterizzano le varie tipologie di allevamento;
- dell'interazione fra allevamenti, ambiente e territorio;
- del sistema agrozootecnico nel suo complesso, attraverso la capacità di recepirne nuovi sviluppi;
- dei principi scientifici e tecnici nell'ambito della gestione del benessere e della salute animale.

Tali obiettivi sono raggiunti, in via prioritaria, attraverso la predisposizione di cicli di lezioni teoriche, laboratori, esercitazioni pratiche e tirocini e del relativo studio individuale. L'attività viene completata da seminari tenuti da docenti interni e/o esterni.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

I laureati in Allevamento e Salute Animale possiedono la capacità di applicare conoscenze e comprensione dei sistemi zootecnici, faunistici e degli animali d'affezione, a fini gestionali, anche in collaborazione con la professione veterinaria, e per soddisfare richieste definite.

In particolare il laureato è in grado di impostare e realizzare attività legate a:

- alimentazione e allevamento animale;
- genetica e miglioramento genetico degli animali;
- gestione delle aziende agro-zootecniche;
- gestione igienico-sanitaria degli allevamenti;
- controllo dell'impatto ambientale degli allevamenti;

Tutti gli obiettivi vengono realizzati anche attraverso il coinvolgimento degli studenti, individualmente o in gruppo, in attività pratiche o di tirocinio che richiedano la rielaborazione personale delle conoscenze acquisite durante le attività formative.

**Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 40 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.**

**Attività di base**

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline matematiche e fisiche	FIS/01 Fisica sperimentale FIS/02 Fisica teorica, modelli e metodi matematici FIS/03 Fisica della materia FIS/04 Fisica nucleare e subnucleare FIS/05 Astronomia e astrofisica FIS/06 Fisica per il sistema terra e per il mezzo circumterrestre FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) FIS/08 Didattica e storia della fisica MAT/01 Logica matematica MAT/02 Algebra MAT/03 Geometria MAT/04 Matematiche complementari MAT/05 Analisi matematica MAT/06 Probabilità e statistica matematica MAT/07 Fisica matematica MAT/08 Analisi numerica MAT/09 Ricerca operativa	10	18	10
Discipline biologiche	AGR/17 Zootecnica generale e miglioramento genetico BIO/01 Botanica generale BIO/02 Botanica sistematica BIO/03 Botanica ambientale e applicata BIO/05 Zoologia VET/01 Anatomia degli animali domestici	15	24	15
Discipline chimiche	CHIM/03 Chimica generale e inorganica CHIM/06 Chimica organica	5	12	5
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 30:</b>		30		

**Totale Attività di Base**

30 - 54

### Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline della sanità animale	BIO/10 Biochimica BIO/11 Biologia molecolare BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica VET/02 Fisiologia veterinaria VET/03 Patologia generale e anatomia patologica veterinaria VET/05 Malattie infettive degli animali domestici VET/06 Parassitologia e malattie parassitarie degli animali VET/07 Farmacologia e tossicologia veterinaria VET/09 Clinica chirurgica veterinaria VET/10 Clinica ostetrica e ginecologia veterinaria	36	54	-
Discipline del sistema agro-zootecnico	AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee AGR/09 Meccanica agraria AGR/10 Costruzioni rurali e territorio agroforestale AGR/11 Entomologia generale e applicata AGR/13 Chimica agraria AGR/15 Scienze e tecnologie alimentari AGR/16 Microbiologia agraria	6	12	-
Discipline delle produzioni animali	AGR/17 Zootecnica generale e miglioramento genetico AGR/18 Nutrizione e alimentazione animale AGR/19 Zootecnica speciale AGR/20 Zoocolture MED/42 Igiene generale e applicata VET/04 Ispezione degli alimenti di origine animale VET/08 Clinica medica veterinaria	30	54	-
Discipline economiche, statistiche, giuridiche e informatiche	AGR/01 Economia ed estimo rurale INF/01 Informatica ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni IUS/03 Diritto agrario SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-S/02 Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica	6	12	-
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 60:</b>		-		

<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>	78 - 132
--	----------

### Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	AGR/02 - Agronomia e coltivazioni erbacee AGR/17 - Zootecnica generale e miglioramento genetico AGR/18 - Nutrizione e alimentazione animale AGR/19 - Zootecnica speciale AGR/20 - Zoocolture BIO/14 - Farmacologia ING-IND/34 - Bioingegneria industriale VET/02 - Fisiologia veterinaria VET/03 - Patologia generale e anatomia patologica veterinaria VET/08 - Clinica medica veterinaria VET/09 - Clinica chirurgica veterinaria	18	26	18

<b>Totale Attività Affini</b>	18 - 26
-------------------------------	---------

## Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	8	12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	-
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		29 - 39	

## Riepilogo CFU

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>180</b>
<b>Range CFU totali del corso</b>	<b>155 - 251</b>

## Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(AGR/02 AGR/17 AGR/18 AGR/19 AGR/20 VET/02 VET/03 VET/08 VET/09 )

I settori scientifico disciplinari AGR/02, AGR/19, AGR/20 e VET/03, pur previsti dalla classe, sono stati ripetuti nelle attività affini e integrative, per consentire l'approfondimento di competenze specifiche nell'ambito della gestione dei pascoli in ambito montano (AGR/02), della gestione della fauna (AGR/19), dell'allevamento delle specie avicunicole (AGR/20) e della diagnostica patologica di laboratorio (VET/03).

L'inserimento dei SSD VET/08 e VET/09 è motivato dalla necessità di integrare gli obiettivi qualificanti della classe di laurea e permettere di completare l'acquisizione delle conoscenze nelle aree cliniche veterinarie, che sono affini alle scienze animali e risultano necessarie per esprimere in modo adeguato la professionalità dello zoonomo.

I settori AGR/17 e VET/02, pur previsti dalla classe, sono stati ripetuti nelle Attività "Affini e Integrative" per consentire l'approfondimento di competenze specifiche nella ambito della biologia degli animali da compagnia (AGR/17) e della fisiologia delle piccole specie (VET/02).

Il settore BIO/14 viene inserito in quanto meglio ricomprende i contenuti del nuovo insegnamento di Principi di farmacologia.

## Note relative alle altre attività

Per le altre attività è stato previsto un intervallo da 12 a 18 crediti, per consentire una maggiore flessibilità agli studenti di completare la formazione anche con attività formative offerte dall'Ateneo o corsi di tipo pratico applicativo, partecipazione a seminari e altre tipologie didattiche e di laboratorio.

Per i tirocini, l'intervallo previsto varia da 8 a 12 crediti, per prevedere un possibile incremento di queste attività e di altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, in relazione a possibili nuovi sviluppi professionali e opportunità di lavoro e rispondere alle esigenze delle aziende ospitanti.

## Note relative alle attività di base

## Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 14/02/2014